

Saronno, 18 febbraio ore 21  
Sala del Legnanino – Biblioteca Civica  
Viale Santuario 2  
ingresso libero

# GROPPI D'AMORE NELLA SCURAGLIA

## un monologo di Tiziano Scarpa lettura scenica dell'autore

Un paesino dell'Italia centromeridionale sta per trasformarsi in una discarica di rifiuti. Il sindaco approva, la popolazione si oppone. Ma una questione di gelosia amorosa provoca una svolta inaspettata.

L'uomo che ci racconta questa storia parla volentieri con tutti gli esseri dell'universo, da Gesù, agli uomini, agli animali. E lo fa in una lingua inventata, ma comprensibilissima per qualunque italiano. Si tratta di una specie di abruzzese-campano inesistente eppure plausibile, che riesce a tenere insieme il sublime e il comico.

In questo monologo affollato di voci ci sono tanti personaggi vivacissimi: Sirocchia, Cicerchio, la vedova Capecchia, lu nonnio, lu sindaco, lu prete, li arabacci sfedeli, lu ministro de l'Iggene, Pruscilla, Scatorchio... Gli eventi si succedono impreveduti, con colpi di scena e gran divertimento per lo spettatore.

Il ritmo è scandito da straordinari intermezzi in cui il protagonista incontra o descrive gli animali del paese, in un autentico bestiario di figure indimenticabili: lu gatto gattaro, lu cane canaglio, lu rundenello, lu surcio pantecano, lu pepestrello...

Si intreccia con la storia anche il rapporto conflittuale, ma alla fine devoto, del protagonista con Gesù.

Tiziano Scarpa legge e agisce questo monologo con notevole tenuta scenica e una carica espressiva che utilizza diverse modulazioni, dall'invettiva tonante alla carezza sonora. La forza del testo acquista ancor più energia considerando che l'autore-lettore è veneziano, ma si è lasciato amorevolmente permeare da questa lingua inesistente e inconfondibile, quasi una koinè centromeridionale.